


I green jobs: definizioni, misurazioni e domanda di lavoro delle imprese

Marco Pini


Unioncamere-Si.Camera

Reggio Calabria, 11 novembre 2016


Chi sono i green jobs

 «tutti i lavori in agricoltura, nell'industria e nei servizi che contribuiscono a preservare o riqualificare la qualità dell'ambiente, precisando tuttavia che non si tratta solo di quei lavori direttamente associati a temi specifici della sostenibilità (protezione degli ecosistemi e biodiversità, ecc.) ma anche di quelli legati all'efficienza, alla qualità e all'innovazione di processi e prodotti (riduzione di consumi energetici, materiali eco-compatibili, ecc.) in un'ottica green.»


ILO-UNEP (2008), *Green Jobs: Towards decent work in a sustainable, low-carbon world*, p.3

 «ciascun lavoratore che applica competenze verdi nello svolgimento di tutte o di una parte delle proprie mansioni lavorative.»

European Commission, *Flash Eurobarometer 342 /2012, SMEs, Resource Efficiency and Green Markets*

 «professioni che lavorano direttamente con informazioni, materiali e tecnologie che contribuiscono a ridurre l'impatto ambientale e richiedono per questo conoscenze, competenze, esperienza in tale ambito.»

COE Centre Of Excellence (2009), *Understanding the Green Economy in California. A community college perspective*, p.9

 «figure professionali che incorporano per 'definizione' competenze green, il cui lavoro, quindi, è direttamente finalizzato a produrre beni e servizi eco-sostenibili o a ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi.»

Unioncamere-Fondazione Symbola, *GreenItaly. Rapporto 2016*, p.82

Metodologia di individuazione

Sulla base delle figure identificate dallo studio del Centre of Excellence della California, Unioncamere e Fondazione Symbola hanno proceduto alla identificazione dei green jobs in coerenza anche con la definizione che fornisce l'ILO -UNEP (United Nations Environment Programme) e la Commissione Europea

Quindi, a partire dalle definizioni internazionali e tenendo conto delle peculiari caratteristiche distintive del sistema economico italiano, Unioncamere e Fondazione Symbola hanno proceduto a identificare le professioni “verdi” (i green jobs), cioè a più alta potenzialità nel contribuire alla transizione della nostra economia verso lo sviluppo sostenibile.

Nella pratica, la perimetrazione dei green jobs ha individuato, sulla base della classificazione Istat delle professioni 2011 a 4 digit, 90 profili professionali per i green jobs, sul totale dei circa 500 profili che compongono tale classificazione.

Quali professioni sono green jobs

Risk manager

Ingegnere
energetico

Bioarchitetto

Chimico
ambientale

Eco-brand
manager



Green
copywriter

Carpentiere
specializzato nella
costruzione di
tetti iperisolati

Ingegnere
ambientale

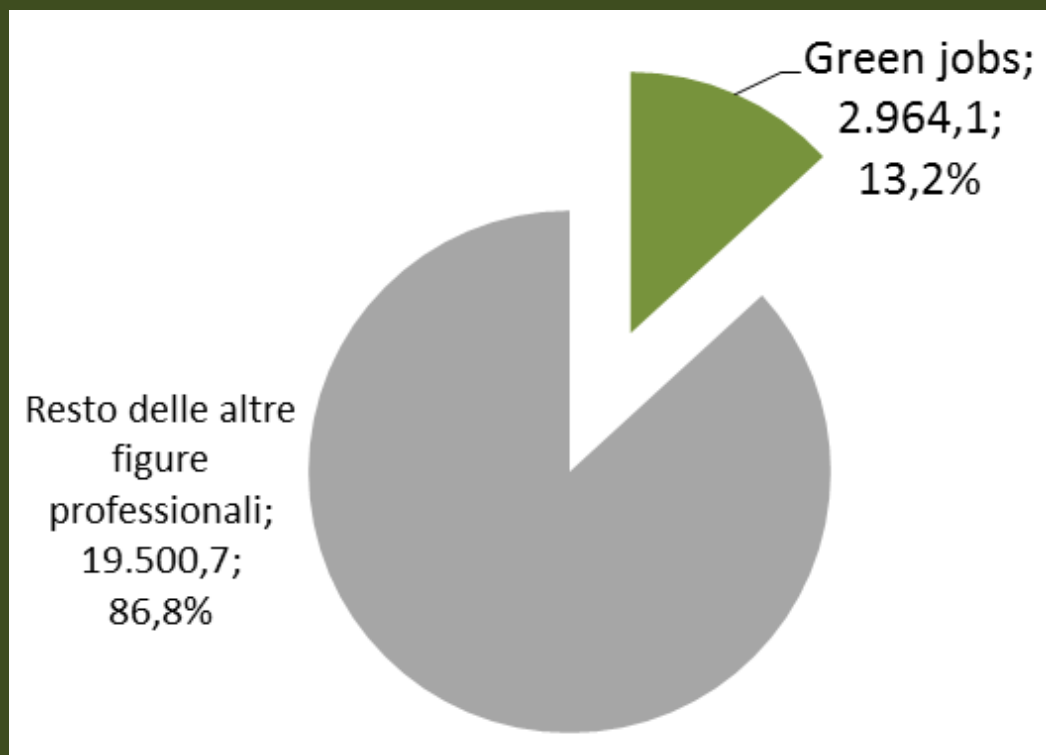
Esperto di
bonifiche

Tecnico del
risparmio
energetico

Progettista
di impianti
solari

Quanti sono i green jobs in Italia

*Occupati che svolgono una professione di green jobs e occupati che svolgono altre professioni
Anno 2015 (valori assoluti in migliaia e percentuali)*

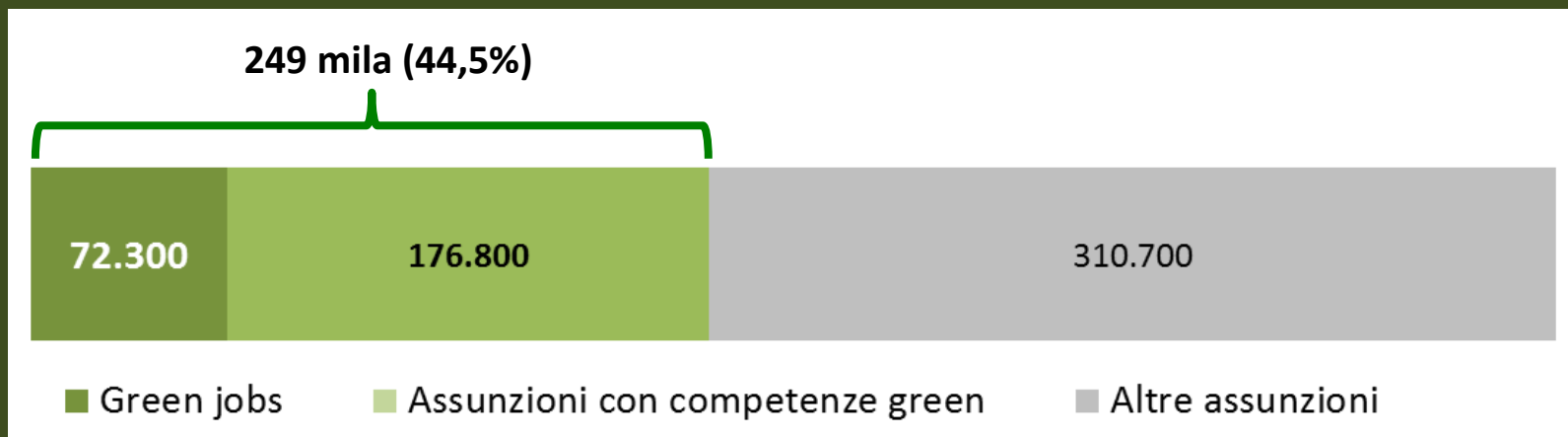


Nel 2015, in Italia, nell'intera economia (settore sia privato sia pubblico) sono presenti 2 milioni e 964 mila occupati che svolgono una professione di green jobs, corrispondenti al 13,2% dell'occupazione complessiva nazionale.

L'occupazione green nel 2015 è cresciuta di 21.300 unità rispetto al 2014, pari al +0,7%, contribuendo a oltre il 10% dell'aumento complessivo dell'occupazione del Paese che è stata di +185.800 unità.

Le assunzioni di green jobs

Assunzioni previste nel 2016 dalle imprese, per tipologia di figura
Anno 2016 (valori assoluti e percentuali)*



*Assunzioni non stagionali previste dalle imprese industriali e dei servizi con almeno un dipendente: tale precisazione vale anche per le successive slide.

Nel 2016, le 72.300 assunzioni previste dalle imprese che riguardano **green jobs** sono pari al **12,9%** del totale assunzioni, a cui si affiancano le **176.800 assunzioni** di figure alle quali vengono richieste **competenze green (31,6%)**.

In totale si arriva a **249.100 assunzioni**, che costituiscono ben il **44,5%** della domanda complessiva di lavoro dipendente.

I green jobs più richiesti nel 2016

Le figure professionali di green jobs più richieste secondo le assunzioni previste per il 2016 e preferenza per i giovani in uscita dal sistema formativo (valori assoluti e percentuali)

	Assunzioni (v.a.)	% assunzioni per le quali è adatto un giovane appena uscito dagli studi
Analisti e progettisti di software	9.320	64,0
Meccanici e montatori di macchinari industriali e assimilati	6.620	28,5
Elettricisti nelle costruzioni civili e professioni assimilate	6.580	25,3
Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	5.070	25,5
Specialisti in scienze economiche	3.740	67,7
Ingegneri energetici e meccanici	3.430	45,6
Tecnici del marketing	3.070	43,1
Carpentieri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	2.910	4,9
Tecnici esperti in applicazioni	2.760	49,9
Specialisti nei rapporti con il mercato	2.350	29,1
Tecnici della gestione di cantieri edili	1.690	21,8
Chimici e professioni assimilate	1.450	55,5
Tecnici meccanici	1.440	30,7
Ingegneri industriali e gestionali	1.430	39,7
Tecnici dell'esercizio di reti idriche ed energetiche	1.180	79,7
Rappresentanti di commercio	1.140	35,0
Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni	1.110	57,7
Ingegneri civili e professioni assimilate	1.040	40,3
Addetti alla gestione degli acquisti	1.040	41,6
Altre figure	14.930	29,7
TOTALE GREEN JOBS	72.290	38,6

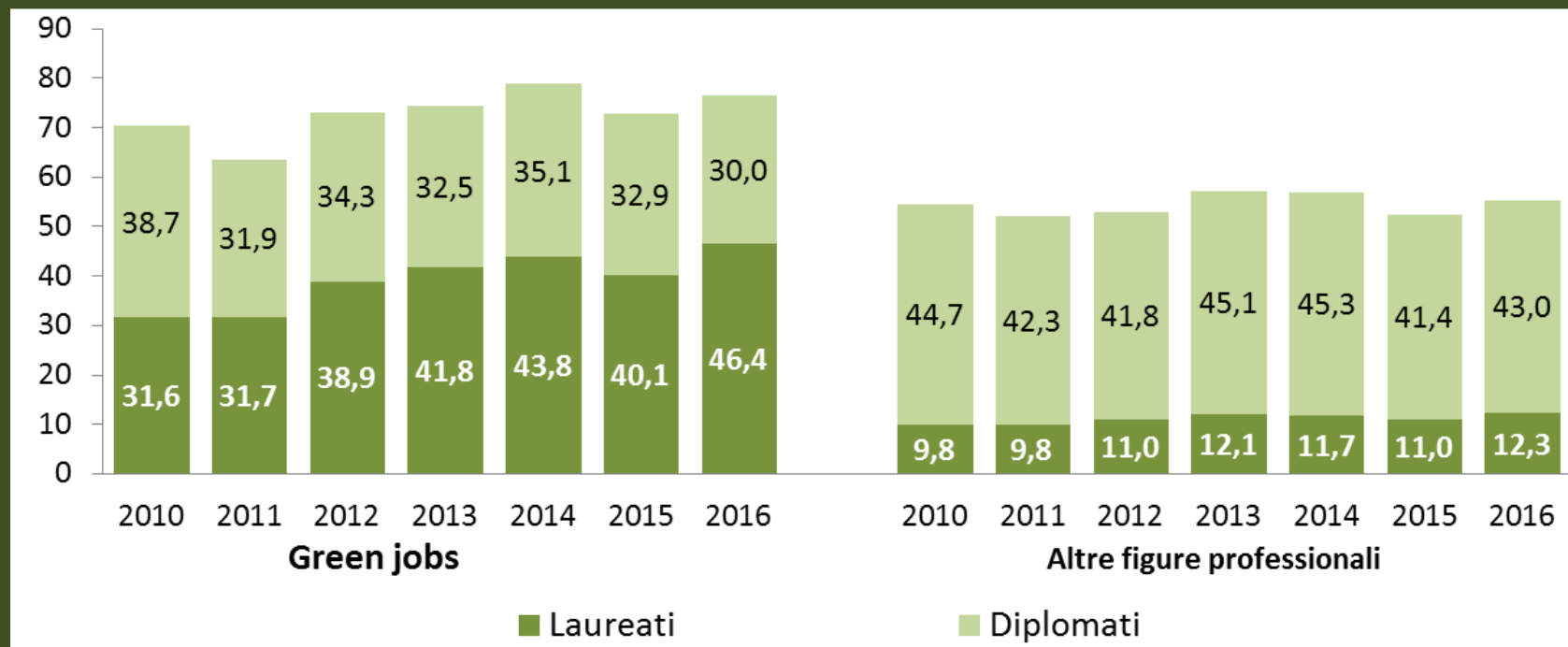
I green jobs più richiesti nel 2016 riguardano molte figure professionali legate al mondo della tecnologia, della meccanica, dell'ingegneria, dell'economia e del green building.

Le professioni scientifiche sono quelle più aperte ai giovani appena usciti dagli studi

Cresce la domanda di laureati tra i green jobs

Incidenza percentuale delle assunzioni programmate dalle imprese di laureati e diplomati tra i green jobs, a confronto con le altre figure professionali

Anni 2010-2016 (incidenze percentuali sul totale delle assunzioni per tipologia di figura)



Più laureati tra le assunzioni di green jobs: 46,4% contro il 12,3% delle altre figure professionali

Cresce la domanda di laureati tra i green jobs: la quota dei laureati passa dal 31,6% del 2010 al 46,4% del 2016 (massimo degli ultimi sette anni). Nel caso delle altre figure professionali la quota di laureati tra le assunzioni oscilla attorno al 10%

Gli indirizzi di studio più richiesti per i green jobs

I principali indirizzi di diploma e di laurea secondo la numerosità delle assunzioni previste per il 2016 di green jobs

	Assunzioni green jobs (v.a.)	Distribuzioni %
Indirizzi di diploma		
Elettronica ed elettrotecnica	5.150	23,7
Meccanica, mecatronica ed energia	4.360	20,1
Costruzioni, ambiente e territorio	3.600	16,6
Informatica e telecomunicazioni	2.510	11,6
Amministrazione, finanza e marketing	1.760	8,1
Produs. e manutenzione industriali e artigianali	1.020	4,7
Altri indirizzi di diploma	3.300	15,2
TOTALE ASSUNZIONI DIPLOMATI GREEN JOBS	21.700	100,0
Indirizzi di laurea		
Ingegneria elettronica e dell'informazione	8.670	25,8
Economico	7.900	23,5
Ingegneria industriale	4.860	14,5
Altri indirizzi di ingegneria	3.800	11,3
Ingegneria civile e ambientale	1.900	5,7
Chimico-farmaceutico	1.760	5,2
Scientifico, matematico e fisico	1.390	4,1
Altri indirizzi di laurea	3.290	9,8
TOTALE ASSUNZIONI LAUREATI GREEN JOBS	33.560	100,0

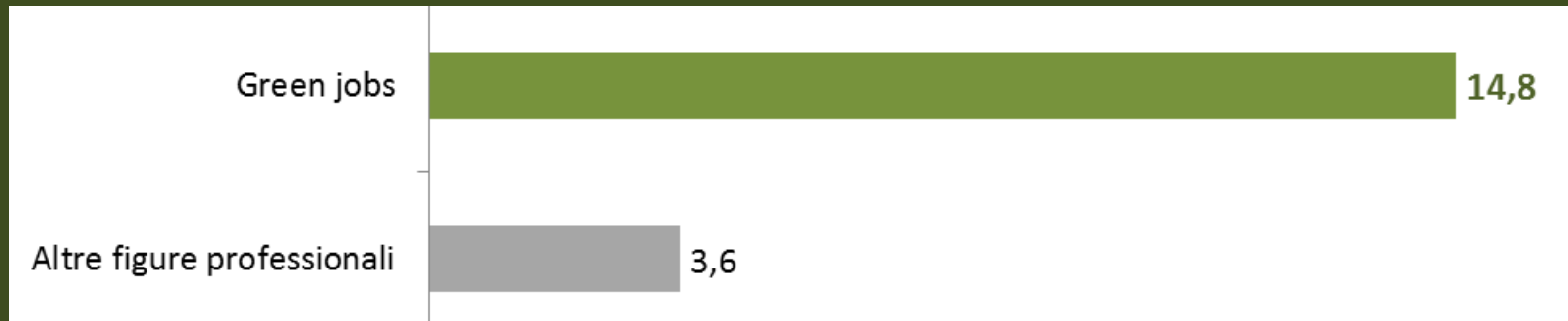
Gli indirizzi di studio più richiesti quando le imprese assumono green jobs...

**... se diplomati riguardano
elettronica-
elettrotecnica,
meccanica, costruzioni e
informatica**

**... se laureati riguardano
ingegneria, economia e
chimica**

La spinta dei green jobs all'innovazione

Applicazioni di soluzioni innovative richieste ai green jobs, a confronto con le altre figure professionali, secondo le assunzioni programmate per il 2016 (incidenza percentuale di assunzioni che devono applicare soluzioni innovative sul totale delle assunzioni)



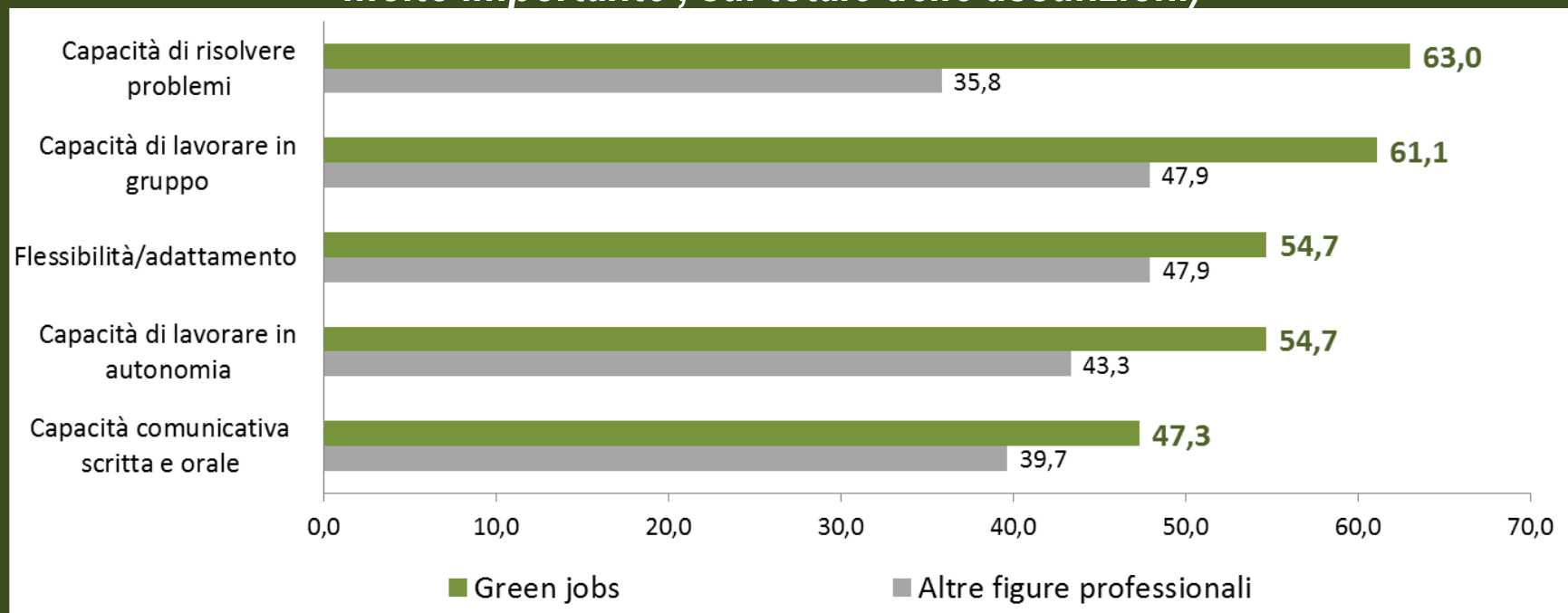
Ai green jobs le imprese chiedono più intensamente di applicare soluzioni innovative nello svolgimento della propria attività, rispetto alle altre figure (14,8% contro 3,6%).

I green jobs quando vengono assunti sono più frequentemente figure nuove per l'azienda, rispetto alle altre figure (14% contro 12%).

Volontà del sistema imprenditoriale di introdurre figure dotate di green skills capaci di portare innovazione all'interno dell'azienda, incidendo sui processi produttivi (riduzione consumi energetici e di materia, riciclo, riduzione emissioni) sui prodotti e sul marketing.

Le competenze trasversali richieste

Le competenze trasversali che le imprese ritengono ‘molto importanti’ i fini dell'assunzione per i green jobs nel 2016, a confronto con le altre figure professionali (incidenza percentuale delle assunzioni per le quali ciascuna competenza è ritenuta ‘molto importante’, sul totale delle assunzioni)

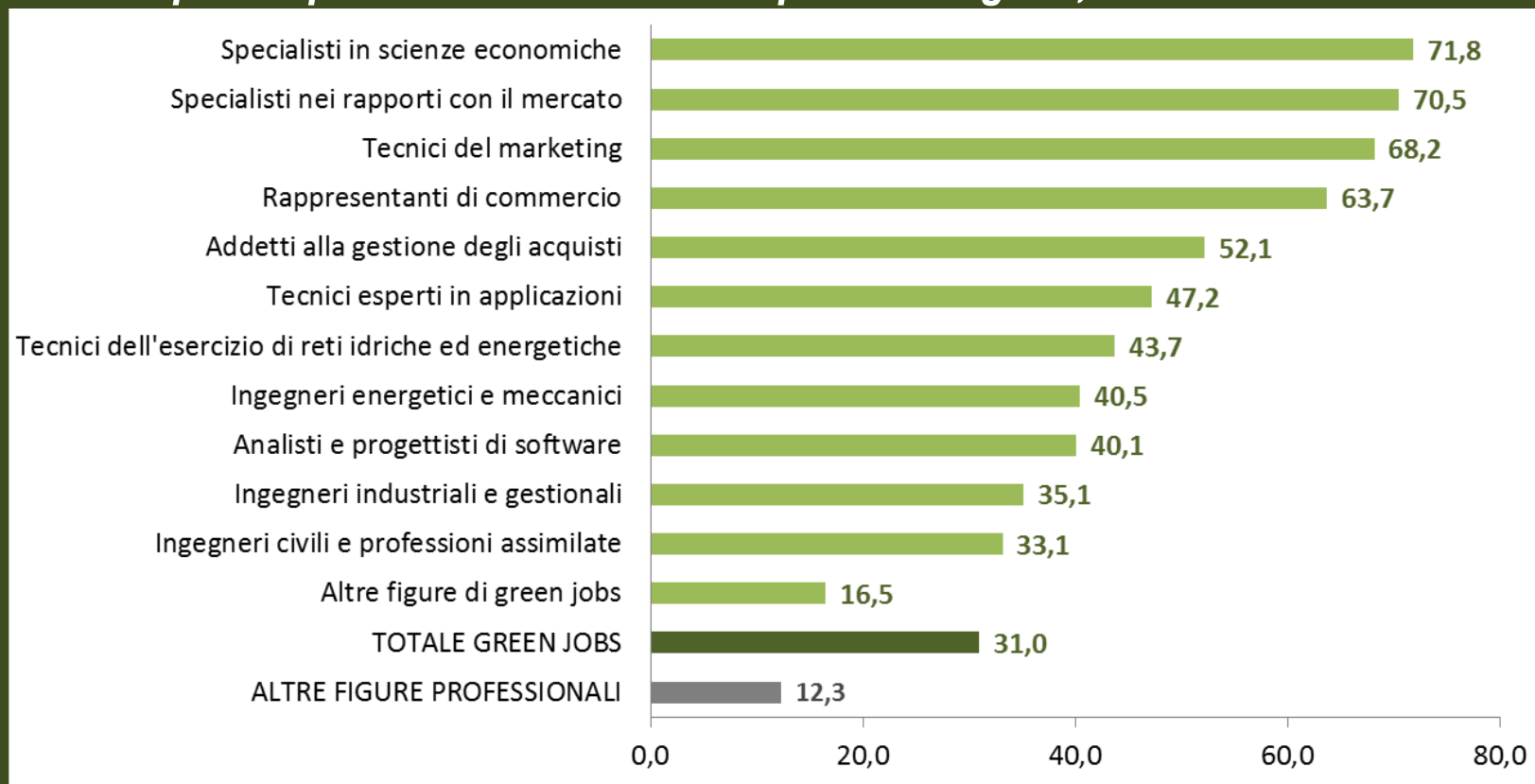


Le imprese richiedono ai green jobs previsti in entrata più competenze trasversali rispetto alle altre figure

La capacità di problem solving è la più richiesta, ma anche la capacità di lavorare in gruppo, ritenute dalle imprese ‘molto importanti’ in oltre il 60% delle assunzioni di green jobs previste per il 2016

Le competenze digitali richieste

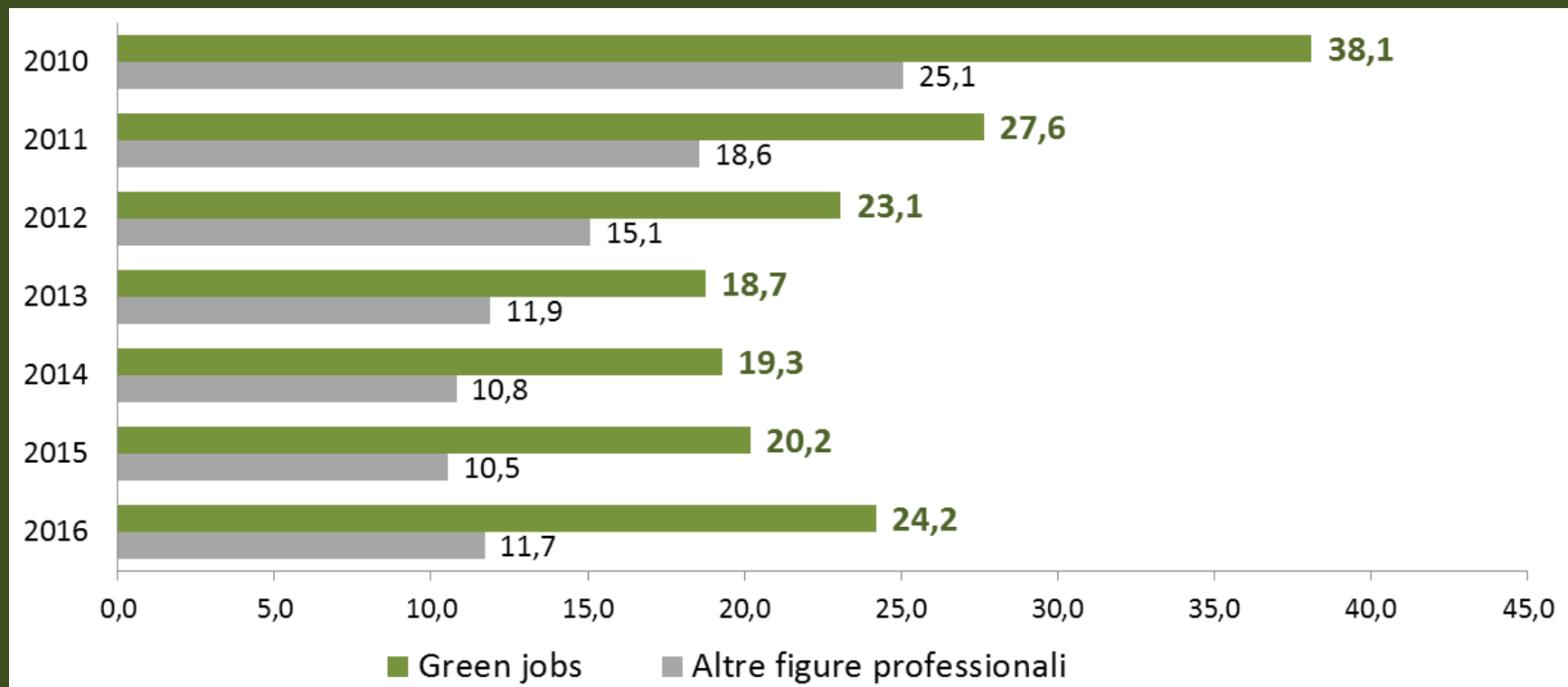
Richiesta di competenze digitali* per le figure di green jobs più domandate** nel 2016 e confronto con il resto delle altre figure professionali (incidenza percentuale delle assunzioni per le quali sono richieste competenze digitali, sul totale delle assunzioni)



Le imprese richiedono ai green jobs più competenze digitali rispetto alle altre figure. Soprattutto alle professioni legate all'economia, all'ingegneria e, ovviamente, all'information technology.

Più difficili da trovare

Incidenza percentuale delle assunzioni programmate dalle imprese di difficile reperimento tra i green jobs, a confronto con le altre figure professionali. Anni 2010-2016 (incidenze percentuali sul totale delle assunzioni per tipologia di figura)



Le imprese hanno maggiori difficoltà a reperire green jobs: il 24,2% sono introvabili (pari a 17.500 in valori assoluti) rispetto alle altre figure (11,7%)

Crescono le difficoltà di reperimento dei green jobs: negli ultimi tre anni la quota di assunzioni di green jobs 'introvabili' è passata dal 18,7% del 2013 al 24,2% del 2016

La domanda di green jobs nei territori

Graduatoria regionale secondo la quota di assunzioni di green jobs previste nel 2016 sul totale assunzioni della regione (valori assoluti percentuali)

Pos. Regioni	Incid. % su tot. assunz. regione	Assunzioni green jobs (v.a.)
1 Lombardia	16,0	19.680
2 Sicilia	15,7	4.210
3 Basilicata	15,0	550
4 Lazio	14,6	8.820
5 Valle d'Aosta	14,6	240
6 Liguria	13,1	1.840
7 Abruzzo	13,0	1.500
8 Campania	12,4	4.460
9 Piemonte	12,2	5.340
10 Friuli-V.G.	11,4	1.410
11 Calabria	11,4	990
12 Emilia-Romagna	11,3	5.860
13 Veneto	11,0	6.410
14 Trentino-A.A.	10,8	1.530
15 Toscana	10,6	3.680
16 Marche	10,1	1.390
17 Sardegna	10,0	1.170
18 Molise	9,8	190
19 Puglia	9,6	2.430
20 Umbria	9,0	600
<i>Nord Ovest</i>	<i>14,9</i>	<i>27.100</i>
<i>Nord Est</i>	<i>11,1</i>	<i>15.200</i>
<i>Centro</i>	<i>12,5</i>	<i>14.490</i>
<i>Sud e Isole</i>	<i>12,3</i>	<i>15.500</i>
ITALIA	12,9	72.290

Nel Mezzogiorno le assunzioni previste dalle imprese per il 2016 di green jobs sono 15.500, il 12,3% del totale assunzioni dell'area, in linea con la media nazionale del 12,9%.

In Calabria le assunzioni di green jobs previste nel 2016 sono circa 1.000, pari all'11,4% del totale regionale

Grazie

m.pini@sicamera.camcom.it



www.unioncamere.gov.it



www.sicamera.camcom.it/